

# Razzisti, violenti, censori:

Giù la maschera, si mostrano per come sono  
Il ministro della cultura diserta Cannes per ripicca  
il sindaco di una città multietnica connota come  
criminali i suoi abitanti, il giornalista armato contro  
chi critica il suo padrone, un neofascista rozzo



Foto Ap

Il ministro Sandro Bondi due anni fa, quando ancora bazzicava la Croisette a Cannes

## Da oggi su l'Unità\*

**Sandro Bondi**

Poeta e Ministro

## A Vittorio Feltri

Imbronciato candore  
Telaio di parole  
Caos redento  
Pugnace cavaliere

\*tratte dalla rubrica Versi diversi del settimanale Vanity Fair

## Letizia Moratti

### Immigrazione

## Slogan della peggiore Lega: il clandestino è delinquente

I clandestini che non hanno un lavoro regolare normalmente delinquono». Con la consueta grazia e la profonda conoscenza del fenomeno migrazione che spesso sfoggia, il sindaco di Milano Letizia Moratti dà la sua chiave di lettura. Paradossalmente, ad un convegno all'Università Cattolica dal titolo «Per un'integrazione possibile». Persino tra gli astanti del paludato incontro - presente anche il ministro dell'Interno Roberto Maroni - si levano parecchi mormorii di dissenso, che nell'eco nazionale diventeranno una netta censura di quella che viene definita una «indegna generalizzazione», da parte del Pd, e pure da qualche parlamentare Pdl. Lei, il sindaco già in campagna elettorale, tenta poi un'inutile marcia indietro, spostando l'attenzione su un altro suo cavallo di battaglia (agli immigrati), l'appello ad una riforma del reato di clandestinità per renderlo prevalente rispetto ad altre fattispecie delittuose, in modo da rendere immediata l'espulsione degli irregolari: «Bisogna studiare delle formule per garantire l'efficacia (testuale, ndr) della legge». L'inciampo nel sostantivo rivela forse un certo qual disagio per una frase che, se anche «sfuggita» di bocca, proprio per questo riflette il suo esatto pensiero. Moratti non manca di agitare lo spauracchio via Padova (quartiere ghetto creato dal Comune dove, a febbraio, una lite tra extracomunitari finì con un morto e ore di guerriglia urbana). Ma nemmeno Maroni la segue fino in fondo, e si limita a commentare che la Moratti non avrebbe fatto l'equazione clandestini uguale delinquenti, «non proprio», oltre a proporre un generico parallelismo con le *banlieues* parigine. Persino la senatrice Pdl Maria Ida Germontani sbotta: «Ancora una volta ricordiamo che il 9,6% del Pil è frutto del lavoro degli immigrati, molti dei quali per ritardi burocratici vivo-



LETIZIA BRICHETTO ARNABOLDI IN MORATTI  
SINDACO DI MILANO  
CONDANNATA DALLA CORTE DEI CONTI NEL 2009

61 anni, sposata con il petroliere Giammarco Moratti, è stata anche ministro della Pubblica Istruzione, varando una contestatissima riforma. Impegnata nello scandalo delle nomine d'oro, è sindaco dal 2006.

no in clandestinità». E ricorda quanti giovani senza lavoro vengono arruolati dalla criminalità organizzata. Per il Pd si tratta di «parole irresponsabili», dice Livia Turco. «Moratti dovrebbe sapere che, a causa della Bossi-Fi-

### L'inciampo

Nemmeno Maroni la segue. Gli altri: «Indegna generalizzazione»

ni, tantissimi lavoratori in Italia anche da 10 anni, che pagano le tasse e i contributi all'Inps e che fanno i lavori più umili, se perdono il lavoro e non riescono a trovarlo entro 6 mesi diventano clandestini e vengono espulsi».

In Italia vivono 5 milioni di stranieri (il 10,7% irregolare), 500mila in più rispetto all'anno precedente. Nell'arco di 8 anni potrebbero raddoppiare. E a breve la legge sulla cittadinanza approda in Parlamento.

LAURA MATTEUCCI